

VareseNews

Veronesi (Lega Nord): “La prima volta che si fa qualcosa per i pendolari”

Pubblicato: Lunedì 24 Aprile 2017



Riceviamo e pubblichiamo

E' la prima volta che un'amministrazione saronnese fa qualcosa per i pendolari della stazione. È la prima volta che si allargano gli orizzonti amministrativi alla qualità della vita del Quartiere Matteotti. Non è solo una nuova strada, ma la premessa per una nuova porzione del centro cittadino oltre stazione.

La seconda via di uscita dal retro della Stazione sgraverà dal traffico il sottopasso di via Primo Maggio e di via Legnanino migliorando la qualità della vita dei saronnesi e dei pendolari.

Migliorerà la vita del centro cittadino di fronte alla Stazione che non si troverà più invaso dalle auto di attraversamento della città.

Migliorerà la qualità della vita dei saronnesi del Matteotti. Per la prima volta si guarda ad un collegamento stabile con il quartiere Matteotti non trattandolo più come se fosse un altro Comune a sè stante, ma una parte del Comune di Saronno.

In passato altre amministrazioni hanno fatto di tutto per allontanare i pendolari dalla stazione sostenendo che dovessero andare in stazione con la bicicletta o a piedi, togliendo ogni possibilità di parcheggiare e scoraggiando chi arrivava in auto a prendere i parenti.

I saronnesi di Cassina Ferrara e dell'Aquilone, del Prealpi e della Colombara sono sempre stati

penalizzati da questa imposizione amministrativa che impediva di avvicinarsi alla stazione centrale non solo ai non saronnesi, ma anche ai saronnesi delle periferie.

Ora questo collegamento consentirà di avere una seconda via di uscita dalla stazione, permettendo anche ai residenti del Matteotti e ai cittadini delle periferie saronnesi e dei Comuni vicini di uscire dalla zona Stazione senza incolonnarsi per delle mezz'ore.

Il nuovo collegamento consentirà di invogliare a prendere il treno a Saronno. Scelta che va in controtendenza con quella delle amministrazioni del passato. La scelta fatta ha lo scopo di aumentare il numero di persone che passano dal centro cittadino e ne usano i servizi, in modo di rilanciare sia la parte del centro che si trova nei pressi di San Francesco, sia la parte del nuovo centro città che si trova rivolta verso la Posta.

Il progetto è a lungo termine, perchè il nuovo collegamento di via Escrivà con via Ferrari e via Luini è già predisposto per una nuova rotonda che avrà il bellissimo esemplare di Cedro del Libano al proprio centro ed una nuova strada che collegherà con via Milano sgravando via Caduti della Liberazione dal traffico.

Progetto a lungo termine di cui siamo orgogliosi di aver dato un contributo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it